



# **A S S E M B L E A   A N N U A L E**

## **D E I   S O C I**

**Martedì 20 giugno 2017**  
**ore 19:00**

**Sede NATs per... Onlus**

**Via Fossaggera, 4/D - Treviso**

**Alle votazioni hanno diritto i soci in regola con il tesseramento 2017**

# Programma

**19:00** Prima convocazione assemblea ordinaria.

Ordine del giorno:

- Ammissione nuovi soci
- Relazione del presidente
- Relazione attività annualità 2016
- Approvazione bilancio consuntivo 2016
- Approvazione bilancio preventivo 2017
- Varie ed eventuali

## Relazione sulle attività svolte nell'annualità 2016

### PROGETTI IN ITALIA

Nel corso di quest'anno sono state realizzate numerose attività nel territorio. Si possono individuare diversi settori d'azione:

#### **Creazione di spazi di INCLUSIONE SOCIALE a favore di soggetti svantaggiati:**

- Dall'anno 2011/2012 l'associazione collabora alla realizzazione del percorso **Voci di Dentro, Voci di Fuori**, che prevede un lavoro in parallelo e "a staffetta" tra i ragazzi dell'Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Treviso e i ragazzi degli Istituti scolastici secondari di secondo grado della zona. Quest'anno su proposta di Volontarinsieme – CSV Treviso, la nostra associazione si è occupata del coordinamento e della realizzazione delle attività, in coordinamento con le altre realtà associative che fanno parte della rete del progetto.

Il percorso di educazione alla cittadinanza prevede un faccia a faccia tra mondi differenti, permettendo lo scambio di riflessioni e pensieri intorno a tematiche comuni. Ciò avviene consentendo ai ragazzi coinvolti, sia del "dentro" che del "fuori", di lavorare su aspetti importanti del vivere nel mondo con gli altri e del vivere in un contesto sociale più ampio, contribuendo inoltre a promuovere l'educazione alla legalità. Gli incontri rappresentano spazi di inclusione per i ragazzi ristretti, possibilità di sperimentare modi di relazione altri, in vista della costruzione di un progetto di vita futuro al termine della detenzione.

L'attività di coordinamento e programmazione è stata seguita dalla segreteria della nostra associazione, con il supporto di alcuni volontari delle varie associazioni per la parte di realizzazione delle attività.

- **SU IL SIPARIO! Percorsi di inclusione sociale.** Il progetto finanziato da Volontarinsieme CSV Treviso e realizzato da marzo a ottobre 2016, aveva l'obiettivo di favorire attraverso l'utilizzo del **linguaggio teatrale**, lo sviluppo di una maggiore **consapevolezza** della propria storia e della realtà sociale del proprio territorio, al fine di promuovere **inclusione e benessere**, nonché contrastare le situazioni di emarginazione legate alle "povertà".

E' stata inoltre sensibilizzata la cittadinanza di Treviso e provincia rispetto alle dinamiche di emarginazione, e promossi spazi di integrazione sociale nella **comunità**.

I primi beneficiari sono stati i giovani ristretti dell'IPM, i ragazzi in situazione di emarginazione e disagio del territorio, circa 200 studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Treviso e infine tutta la cittadinanza.

Il laboratorio è stato seguito da 3 operatori professionisti, 2 volontari dell'associazione e la segreteria per la parte di coordinamento delle attività.

- **CONOSCIAMO-CI. Prevenire l'integralismo conoscendo se stessi e gli altri.** Progetto finanziato dal Centro Studi della Fondazione Calvani, che nasce dalla collaborazione positiva che ormai lega da diversi anni l'associazione **NATs per...** e **l'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso**. Il progetto **CONOSCIAMO-CI**, aveva l'obiettivo di **prevenire la formazione di comportamenti integralisti e radicali nei minori sottoposti a provvedimenti detentivi** all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso attraverso la realizzazione di tre laboratori, volti al recupero delle proprie tradizioni e a favorire l'integrazione e la conoscenza dell'altro. I tre laboratori svolti da educatori e mediatori esperti sono stati il laboratorio artistico espressivo, il laboratorio di cucina e il laboratorio interculturale e interreligioso.

Il progetto si è svolto da luglio a novembre 2016, concludendosi in modo positivo con una manifestazione in occasione della visita di alcuni rappresentanti istituzionali. I laboratori sono stati svolti da 3 operatori professionisti e un volontario, con il coordinamento della segreteria.

- **La casa dei Colori.** Progetto dell'associazione *Don Paolo Chiavacci* cominciato nel 2015 e che si è concluso nel corso del 2016, a favore degli ospiti disabili della Cooperativa Solidarietà e dei minori della comunità di Treviso. Il progetto, infatti, vuole creare spazi di inclusione sociale, aprendo le porte del *Villaggio Solidale* ai bambini e alle loro famiglie, per conoscere e interagire con la cooperativa e i suoi ospiti, partecipare ai laboratori creativi e ai centri estivi, vivere nuovi percorsi didattici con la scuola. A differenza dell'anno scorso, quest'anno partecipiamo solo come partner nel progetto.
  
- **Basta discriminazioni. Basta razzismo. Riprendiamo la strada della civiltà.** Progetto dell'associazione *I Care – Idee con l'Africa*, realizzato in parte nel 2015, e che si è concluso nel 2016, a favore dei migranti in situazione di emarginazione e disagio, presenti nel territorio di Treviso. Ci siamo costituiti come *Punto Informativo* dell'*Osservatorio regionale sulle discriminazioni*, abbiamo realizzato una serie di incontri formativi nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Treviso per prevenire comportamenti discriminatori e abbiamo monitorato la stampa locale (quotidiani on-line) per individuare articoli a stampo razzista, ed effettuare le segnalazioni del caso, in collaborazione con l'Osservatorio regionale. Nel corso del 2016, non abbiamo ricevuto denunce presso la nostra sede.  
L'attività è stata seguita da 1 volontario dell'associazione, con il supporto della segreteria.
  
- Tale progetto è poi continuato nel progetto **F.A.M.I. RECORD - Rete Territoriale per l'emersione, il contrasto e la rilevazione delle discriminazioni razziali** partito a ottobre 2016 e che si concluderà a marzo 2018. Tale percorso in rete con varie realtà della nostra regione prevede vari incontri nelle scuole di formazione e sensibilizzazione sui temi delle discriminazioni e per prevenire il razzismo che inizieranno da settembre 2017. Attualmente sono in corso gli incontri preparatori e di formazione degli operatori.  
L'attività è seguita dalla segreteria e da un volontario dell'associazione.
  
- **In-con-tra. Azioni e relazioni tra il dentro e il fuori.** Progetto realizzato nel corso dell'anno 2015 e che si è concluso a marzo 2016, a favore di circa 20 ragazzi ristretti nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso. Obiettivo del progetto è quello di favorire il benessere psicofisico e la presa di coscienza del sé, al fine di fornire alcuni strumenti utili per il miglioramento della qualità della vita interna all'Istituto, in vista della reintegrazione nella società. Sono state pertanto attuate diverse attività: laboratorio di fotografia terapeutica, laboratorio di video-teatro, laboratorio di giornalino, laboratorio creativo per la produzione di manufatti, laboratorio artistico, attività calcistiche e sportive, laboratorio di burattini. È stato inoltre realizzato un incontro di sensibilizzazione interno all'Istituto, quale momento di protagonismo positivo per i ragazzi detenuti, che hanno potuto presentare ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, alle autorità e alla cittadinanza, le attività realizzate nel periodo estivo 2015.  
I laboratori sono stati tenuti da operatori e educatori esperti, con il supporto di circa 40 volontari esterni, appartenenti in parte a NATs per... Onlus e in parte alle altre associazioni che hanno collaborato per l'implementazione delle attività progettuali.
  
- o **IO E L'ALTRO. Scoprirsi per riscoprirsi** Progetto finanziato da Volontarinsieme – CSV Treviso a favore di giovani e adulti ristretti presso la Casa Circondariale di Treviso. È partito ufficialmente a fine 2016 e si svolgerà fino a ottobre 2017. Il progetto si pone l'obiettivo di **migliorare il benessere psicofisico e la presa di coscienza del sé** in 12 giovani e adulti ristretti nell'*Istituto Penitenziario di Treviso*, **attraverso l'utilizzo del linguaggio teatrale e della fotografia.**

I laboratori saranno realizzati da 4 operatori esperti e 2 volontari dell'associazione.

### **Promozione DIRITTI UMANI e sperimentazione CITTADINANZA ATTIVA:**

- ***Giovani, Attori di Cittadinanza e Partecipazione.*** Progetto attuato negli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, in partenariato con Kirikù Società Cooperativa Sociale Onlus di Giavera del Montello e Fratelli dell'Uomo Onlus di Padova, e con la collaborazione di Comuni e Istituti scolastici dei diversi territori coinvolti. I ragazzi delle scuole primarie e secondarie e dei gruppi informali (ACR-ACG, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Scout, ecc.) che hanno beneficiato delle attività di progetto nel corso degli anni sono stati circa 5.300, mentre i docenti e gli educatori sono stati circa 150. I percorsi formativi realizzati ci hanno permesso di riflettere con i ragazzi sulle tematiche legate al lavoro minorile, ai diritti e doveri dei minori (in particolare sul diritto alla partecipazione) e sull'importanza della cittadinanza attiva, quale strumento per garantire le pari opportunità e lo sviluppo sostenibile nel mondo, e promuovendo quindi il concetto di cittadinanza globale. I percorsi di formazione si sono conclusi con l'attuazione di un'azione concreta di cittadinanza attiva, allo scopo di "realizzare qualcosa qui, per aiutare qualcuno che è vicino ma al contempo lontano da noi". Le attività attuate dai giovani sono state le più disparate, e hanno generalmente riguardato la raccolta di fondi per sostenere i progetti di cooperazione e sviluppo dell'associazione. In questo modo si voleva favorire la crescita e il potenziamento, tra i ragazzi, dello spirito del volontariato.

I percorsi in classe sono stati realizzati da un'educatrice esperta, con il supporto di un gruppo di volontari, che si sono alternati nel corso della formazione.

- ***Social Day.*** Percorso di cittadinanza attiva, volontariato e raccolta fondi delle giovani generazioni, che prevede la realizzazione di una formazione sui temi dei diritti, della pace, della cittadinanza attiva e della giustizia (realizzata tramite il progetto *Giovani, Attori di Cittadinanza e Partecipazione*) per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e per i giovani dei contesti informali, e la partecipazione alla giornata del Social Day, fortemente simbolica, in cui i ragazzi si organizzano per "lavorare" presso aziende del territorio, oratori, associazioni, istituti scolastici, comuni, case di riposo, ecc., disponibili a ospitarli offrendo loro una ricompensa. I fondi raccolti dai ragazzi vengono poi destinati a progetti di solidarietà nazionale e internazionale. Finalità intrinseca del Social Day è la raccolta fondi da destinare a progetti solidali, ma è anche e soprattutto promuovere in una giornata simbolica l'azione di una città sensibile, in cui le giovani generazioni coinvolgono il territorio a attivarsi in iniziative solidali.

L'attività viene realizzata in rete con altre realtà associative di tutta Italia e Europa. A livello nazionale le studentesse e gli studenti coinvolti sono stati circa **9.000** nelle province di Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo, Verona, Trento, Lodi e Pisa, che hanno raccolto ben **88.200,00 €** interamente destinati al finanziamento di **7 progetti di cooperazione allo sviluppo** in Italia e nel Mondo.

Per quanto riguarda il coordinamento di Padova, Treviso, Pisa e Lodi, di cui facciamo parte, nel corso dell'annualità 2016/2017 abbiamo coinvolto nell'attività circa 1300 giovani, che hanno complessivamente raccolto circa 5.000,00 €.

Quest'iniziativa è stata realizzata da 6 volontari dell'associazione, con il supporto di educatori esperti e della segreteria dell'associazione.

Tutti i percorsi formativi e educativi realizzati, si sono conclusi con un incontro tra i ragazzi coinvolti e le delegazioni sudamericane provenienti dai progetti di cooperazione internazionale che l'associazione conduce.

### **Attività di sensibilizzazione e promozione:**

Varie sono le iniziative realizzate nel territorio con l'obiettivo di far conoscere la filosofia NATs, i diritti dei minori, l'importanza della partecipazione all'interno della società e i progetti che l'associazione sostiene, rivolte principalmente agli studenti delle scuole e dell'università, ai giovani dei gruppi informali, alla comunità in generale, ecc.

Nel corso dell'annualità, sono state inoltre realizzate diverse iniziative di raccolta fondi (serate di presentazione, spettacoli, campagne, incontri con rappresentanti dei progetti che sosteniamo in America Latina, ecc.), per promuovere la conoscenza e sostenere i nostri progetti di cooperazione nazionale e internazionale.

Tutte le attività di sensibilizzazione e promozione sono seguite da un gruppo di circa 10 volontari, con il supporto della segreteria dell'associazione.

### **Volontariato nazionale e internazionale:**

Come evidenziato in precedenza, tutti i volontari dell'associazione sono attivamente coinvolti nella realizzazione delle diverse attività implementate nel territorio regionale veneto.

Nel corso dell'annualità, i volontari attivi che hanno partecipato alle iniziative sono stati mediamente 20.

Il coinvolgimento dei volontari avviene in ambiti e contesti differenti:

- **Partecipazione alla riunione settimanale**, che si tiene ogni martedì presso la nostra sede, aperta a chiunque voglia parteciparvi, finalizzata a aumentare la consapevolezza e l'approfondimento delle tematiche che sono proprie dell'associazione, prendere decisioni, organizzare le attività, ecc.
- **Realizzazione di iniziative sul territorio**, allo scopo di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei propri diritti e i valori della partecipazione e del protagonismo delle giovani generazioni, nonché promuovere l'inclusione sociale e quindi la lotta all'emarginazione. Le tipologie di iniziative che l'associazione ha realizzato nel territorio nel corso dell'ultimo triennio, e che vedono la partecipazione attiva dei volontari sono:
  - o **partecipazione a gruppi di lavoro con altre organizzazioni di volontariato in rete**, per l'ideazione e lo sviluppo di progetti e strategie comuni;
  - o **partecipazione a fiere, sagre e feste del territorio**, attraverso la realizzazione di banchetti informativi e di promozione di prodotti, realizzati all'interno dei laboratori di economia solidale dei progetti che sosteniamo in America Latina;
  - o **ideazione e promozione delle campagne di raccolta fondi**, ognuna volta a promuovere la conoscenza della nostra associazione, e a finanziare le nostre attività. Le principali sono: Natale Solidale, Ciocco Latino, Borse di studio Piera Piasentin;
  - o **attuazione dei percorsi di inclusione sociale e educativi che vengono realizzati nelle scuole, nell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, con gli ospiti disabili della Cooperativa Solidarietà, con i gruppi informali**. A seconda delle competenze acquisite, il volontario gestisce in autonomia o affianca l'attività dell'educatore esperto, nella realizzazione dei diversi incontri;
  - o **accoglienza e accompagnamento delle diverse delegazioni delle controparti latinoamericane di progetto**, che ogni anno vengono a farci visita in Italia;
  - o **promozione e comunicazione** attraverso l'ideazione e l'elaborazione di depliant, newsletter, aggiornamento del sito internet, raccolta degli argomenti da pubblicare, ecc.;
  - o **viaggi di volontariato all'estero** nelle sedi delle organizzazioni che sosteniamo in America Latina, per visitare i progetti che appoggiamo, conoscere direttamente le persone che lavorano nelle varie associazioni e i minori che ne beneficiano.

Dal 2010 siamo accreditati al **Servizio Civile Nazionale** e abbiamo accolto, tra 2015 e 2016 Valentina Davanzo come volontaria e da dicembre 2016 e fino a dicembre 2017 avremo Desj Zanatta come nuova volontaria.

Oltre a questi, ogni anno supportiamo e formiamo tirocinanti universitari, offrendogli la possibilità di fare stage formativi presso l'associazione, sia nella sua sede trevigiana, sia all'estero.

## RETE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Nel corso dell'annualità 2016, abbiamo rafforzato e ampliato le attività svolte nel territorio regionale, collaborando in rete con numerose realtà e gruppi della zona.

- Diverse sono state infatti le iniziative di inclusione sociale, formative e di sensibilizzazione realizzate in collaborazione con *Volontarinsieme – CSV Treviso*, l'associazione *Pace e Sviluppo*, l'associazione *Don Paolo Chiavacci*, il *Laboratorio Cooperazione* e altre associazioni del territorio, come evidenziato nella descrizione delle differenti attività. Nell'ambito di questi progetti abbiamo realizzato diverse azioni sul territorio, volte a sensibilizzare in particolare gli studenti delle scuole superiori, ma anche l'intera cittadinanza, su temi connessi alla legalità, all'immigrazione, alla conoscenza dell'altro, all'abbattimento di stereotipi e pregiudizi, per la costruzione di modelli di relazione positivi, per il miglioramento della qualità della vita di tutti i soggetti che vivono nel territorio, in particolare quelli in situazione di disagio e emarginazione sociale.
- In particolare da segnalare la rete di associazioni che si sta organizzando in città per dare risposta al tema dell'**accoglienza** e dell'integrazione. In particolare alcuni volontari dell'associazione stanno partecipando a diverse riunioni per condividere esperienze e organizzare attività in tal senso.

Le attività sono state realizzate, nel corso dell'annualità, da circa 25 volontari dell'associazione.

## PROGETTI IN AMERICA LATINA

Per quanto riguarda le attività di cooperazione internazionale, nel corso dell'annualità 2016 abbiamo realizzato, in collaborazione con associazioni latinoamericane, diversi progetti a favore della popolazione in condizione di vulnerabilità, in particolare dell'infanzia.

Le diverse organizzazioni con le quali operiamo in America Latina sono:

- **Contexto.** Irupana, Totoropampa, La Paz, Bolivia. Il progetto è rivolto all'infanzia e alle madri, e prevede la creazione di centri infantili per l'accoglienza, la cura e l'educazione dei minori in situazione di difficoltà.
- **Fundación Pequeño Trabajador.** Patio Bonito, Bogotá, Colombia. Lavora in un quartiere periferico della città, supportando i bambini lavoratori in campo educativo, organizzativo, lavorativo e di tutela della salute.
- **Fundación Creciendo Unidos.** Bogotá e Cucuta, Colombia. Si adopera per prevenire e contrastare il fenomeno del reclutamento armato dei minori, attraverso la garanzia dei diritti all'istruzione, alla formazione professionale, alla conoscenza e all'esercizio dei propri diritti. Opera inoltre a favore di insegnanti e madri che vivono in zone interessate dal conflitto armato, fornendo loro gli strumenti adatti per aiutare le loro famiglie.
- **Escuela Viajera.** Soacha e Bosa, Bogotá, Colombia. L'associazione lavora principalmente per contrastare l'abbandono scolastico e supportare l'esercizio dei propri diritti, in due comunità dove è forte la presenza dei gruppi armati irregolari.
- **MoJoCa – Movimiento de Jovenes de la Calle.** Città del Guatemala, Guatemala. Opera per il recupero dei bambini e ragazzi di strada. Gestisce tre centri di accoglienza, uno transitorio per ragazzi che hanno deciso di abbandonare progressivamente la strada, e due stabili, uno per le ragazze madri e uno per i ragazzi.
- **Callescuela.** Asunción e Ciudad del Este, Paraguay. Lavora a favore dei bambini e giovani lavoratori residenti in diverse zone del Paese, realizzando attività di doposcuola, sostegno

alimentare e sanitario alle famiglie dei minori coinvolti, formazione professionale, creazione e sviluppo di microimprese.

- **Borse di studio.** Nel corso dell'annualità abbiamo sostenuto 7 borse di studio universitarie per tenere ragazzi che collaborano con le fondazioni che sosteniamo in America Latina, di cui 4 in Paraguay, 2 in Colombia e 1 in Guatemala.